

SANITA' Quarto corso di maxiemergenza pediatrica organizzato nell'Isola di Albarella

Casa di cura, formazione al top

La responsabile Bellan: "Tre giorni di preparazione professionale dedicati al nostro personale"

PORTO VIRO - Oggi, domani e domenica l'Isola di Albarella sarà teatro del quarto corso di maxiemergenza con metodologia pediatrica e di simulazione di evacuazione organizzato dalla casa di cura "Madonna della Salute" di Porto Viro in collaborazione con Emergenza 21 e con il supporto di Albarella Marcegaglia Tourism.

A spiegare le modalità di svolgimento dei corsi, che inizieranno nel pomeriggio di oggi, Sofia Bellan, responsabile della formazione, qualità e accreditamento della casa di cura "Madonna della Salute".

"Abbiamo scelto di organizzare un corso distribuito su tre giornate - premette Bellan - nello specifico il pomeriggio di venerdì, tutta la giornata di sabato e la mattinata di domenica, fuori dalla sede della casa di cura per poter effettuare le simulazioni in tutta sicurezza, senza mettere in difficoltà il traffico cittadino e soprattutto le attività della stessa casa di cura".

Bellan sottolinea l'importanza del partner che assicura la formazione, ricordando come sia un obbligo di legge. "Emergenza 21, la società di Legnago che curerà il corso, è International training center dell'American heart association in Italia - spiega la responsabile della formazione - i suoi istruttori sono certificati Aha, e con loro collaboriamo da sempre. La formazione sarà dedicata a 40 tra

medici e infermieri della 'Madonna della Salute'. Sarà presente la Protezione civile di Rosolina, comune che di fatto ci ospita, e verranno a portare i loro saluti gli amministratori del loro comune e di quello di Porto Viro, oltre al nostro amministratore unico, Stefano Mazzucato".

Sofia Bellan spiega il perché si è scelto di effettuare un corso di maxiemergenza nel settore pediatrico. "E' una questione di metodologia - sottolinea - proprio per il fatto che nella nostra casa di cura non trattiamo bambini e neonati, dobbiamo aggiornarci in questo tipo di assistenza per essere preparati rispetto, per esempio, a eventuali interventi negli istituti scolastici che insistono nel nostro territorio". Il corso infatti sarà incentrato sulla maxiemergenza "dedicata" a neonati e bambini under e over 8 anni. "E' chiaro che la metodologia più stringente utilizzata intervenendo sui bambini - prosegue Bellan - è uguale anche in caso di intervento con gli adulti. E in questo senso tra i relatori sarà presente Riccardo Lubrano, presidente di Simeup, Società italiana di medicina di emergenza ed urgenza pediatrica, uno dei più grandi esperti a livello nazionale". Insieme a lui Marco Sommacampagna, responsabile del 118 dell'Ulss 18 di Rovigo e Gianni Messi, che è stato responsabile di pediatria d'urgenza con servizio di pronto soccorso all'Istituto per l'in-



Casa di cura "Madonna della Salute" La struttura sanitaria di Porto Viro

fanzia 'Burlo Garofolo' di Trieste". "I recentissimi eventi catastrofici hanno evidenziato come in Italia l'intervento dei soccorsi alle vittime di un disastro naturale o antropico di vaste dimensioni e gravità abbia raggiunto un elevato livello di professionalità ed organizzazione - ricorda Sofia Bellan - questo traguardo è il risultato di anni di processi formativi ed esercitativi che hanno riguardato l'acquisizione di conoscenze e

competenze sulla tipologia particolare di assistenza sanitaria richiesta in queste situazioni, che di fatto si differenzia da quella attivata quotidianamente per la sua specificità, complessità ed imprevedibilità". "Il quarto corso avanzato sulle maxiemergenze pediatriche, secondo le linee guida della Simeup - prosegue - ha l'obiettivo di fornire al personale sanitario della struttura ospedaliera un aggiornamento delle nozioni di

base ed avanzate necessarie per gestire gli interventi assistenziali sanitari alla vittima pediatrica coinvolta in disastri naturali o antropici che possono interessare il territorio. Questa formazione permetterà al personale sanitario dipendente di operare in modo efficace, organizzato ed integrato con la catena dei soccorsi attivata dal Servizio di Emergenza del territorio".

"Il corso, in particolare fornisce gli elementi per identificare i segni e sintomi tipici in specifiche catastrofi - aggiunge - dal terremoto all'incidente ferroviario, dall'incidente chimico all'attentato, e per eseguire interventi con tecniche pediatriche utili per un approccio sistematico finalizzato alla valutazione, categorizzazione e stabilizzazione delle problematiche respiratorie, emodinamiche e traumatologiche con manovre salvavita".

"Non viene tralasciato di implementare le conoscenze sull'organizzazione italiana dei soccorsi sanitari stabilita per legge - conclude Bellan - una serie di esercitazioni-simulazioni (roleplaying) 'sul campo' e pratiche a complessità progressiva favorirà l'acquisizione da parte del dipendente dell'esperienza comportamentale ed operativa che sarà utile qualora dovesse operare in occasione di un'eventuale situazione catastrofica".